



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PIACENZA

SEDUTA DEL 19/12/2018

VERBALE

Proposta n. 2018/1582

DELIB. C.P. nr. 38

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, DALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E SS.MM.II.

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle **ore 17:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Risultano presenti all'appello:

BARBIERI PATRIZIA	Presente	FREPPOLI GIUSEPPE	Presente
BELLAN SIMONA	Presente	GALVANI PAOLA	Presente
BURSI SERGIO	Presente	LUNNI MATTEO	Presente
CALZA PATRIZIA	Presente	PIVA ALESSANDRO	Presente
CASTELLI MASSIMO	Presente	QUINTAVALLA LUCA GIOVANNI	Presente
FRANCIA FEDERICO	Presente		

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **TERRIZZI LUIGI**.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. BARBIERI PATRIZIA in qualità di Presidente della Provincia assume la Presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art.1 c. 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, invita a passare alla trattazione del punto 2 dell'o.d.g.

Il Presidente Patrizia Barbieri, introduce ed illustra sinteticamente l'argomento.

Al termine, nessun Consigliere chiedendo di intervenire, pone in votazione palese, per alzata di mano, la suesposta proposta di deliberazione.

"IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Premesso che:

- in base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo citato ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.
- la Provincia di Piacenza con Delibera di Consiglio Provinciale n. n. 29 del 27.9.2017 provvedeva ad effettuare la ricognizione straordinaria e a determinare le conseguenti misure di razionalizzazione;
- l'esito della ricognizione, come previsto dal TUSP, è stato comunicato alla Corte dei Conti e al MEF;
- una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente entro il 31 dicembre alla revisione periodica delle partecipazioni predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;
- occorre dunque provvedere ad un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Ricordato che:

- le amministrazioni pubbliche, in base all'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, non possono mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- sempre nei limiti del punto precedente, le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi. Per servizio di interesse generale s'intendono tutte le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed

economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

- b) progettazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore selezionato con specifiche modalità;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

- è inoltre consentita la partecipazione in:

- a) società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, tramite il conferimento di beni immobili alla scopo di realizzare investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- b) società che elaborano e attuano strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (gruppi di azione locale);
- c) società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;
- d) società aventi per oggetto la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- e) società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca.

- è altresì consentito alle amministrazioni pubbliche di mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

Ricordato che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, effettuano un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni predisponendo un piano di riassetto per la loro eventuale razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da

- altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (in prima applicazione si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila per il triennio precedente l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 175/2016);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi per oggetto le attività consentite all'articolo 4.

RILEVATO che le partecipazioni coinvolte dal processo di razionalizzazione periodica per quanto riguarda la Provincia di Piacenza sono le seguenti:

- TEMPI AGENZIA s.r.l.
- PIACENZA EXPO s.p.a.
- LEPIDA s.p.a.
- LA FAGGIOLA s.r.l.
- PIACENZA TURISMI s.r.l. in liquidazione
- SO.PR.I.P. s.p.a.

ESAMINATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, nelle schede di cui all'allegato A), sono stati identificati i presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Piacenza alla data del 31 dicembre 2017.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Esaminata la relazione (Allegato A)) del dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti";

Nell'avviso di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di favorire la normale gestione dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente dell'Ufficio di Staff Bilancio, Patrimonio Acquisti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente dell'Ufficio di Staff Bilancio, Patrimonio Acquisti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di provvedimento;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale 596 agli atti), rilasciato ai sensi

dell'art. 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 2000;

DELIBERA

Per quanto indicato in narrativa:

1. Approvare il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Piacenza alla data del 31 dicembre 2017 (**Allegato A**).
2. Confermare la partecipazione nelle società Tempi Agenzia s.r.l., e LEPIDA s.p.a. in quanto svolgono un servizio di interesse generale (articolo, 4, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 175/2016)
3. Confermare la partecipazione nella società Piacenza Expo s.p.a. in quanto effettua prevalentemente un'attività di gestione degli spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (articolo, 4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016).
4. Confermare il recesso dalla società LA FAGGIOLA s.r.l. in quanto non essenziale ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia. "

I presenti risultano n.11

La votazione dà il seguente risultato: UNANIMITA'.

Il Presidente, fattane corrispondente proclamazione, avanza richiesta dell'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, ricorrendo le condizioni d'urgenza.

Proposta che pone subito in votazione palese per alzata di mano.

La votazione dà il seguente risultato: UNANIMITA'.

Il Presidente dichiara pertanto l'atto immediatamente eseguibile.

Il Presidente Patrizia Barbieri augura un buon Natale a tutti gli amministratori nell'auspicio che tutti siano messi in condizione di svolgere il proprio mandato al meglio. Si augura altresì che nel 2019 vengano reperiti i necessari finanziamenti per fornire le più adeguate risposte a tutte le problematiche del territorio. Informa che in giornata è stato trasmesso ai Sindaci del territorio il calendario degli adempimenti delle Elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale, la cui consultazione è stata fissata in un'unica giornata per la data di domenica 10 febbraio 2019.

Il Consigliere Castelli coglie l'occasione per segnalare un problema che interessa il trasporto degli alunni in Val Trebbia, chiedendo i dovuti approfondimenti.

Il Consigliere Quintavalla ricorda che nel 2019 è previsto un importante appuntamento riguardante il Patto della Mobilità, a proposito del quale ci sarà qualche elemento positivo rappresentato da una riduzione di spesa di circa il 40% rispetto al triennio precedente. Sarà il momento per una valutazione più complessiva in cui ci sono anche aspetti meno positivi e per questo invita tutti i Sindaci del territorio a farsi sentire presso Tempi Agenzia Srl.

Il Presidente ringrazia tutti e, constatato che non vi sono ulteriori proposte all'o.d.g., dichiara chiusa la seduta alle ore 18,00, rinnovando gli auguri a tutti.

(per i testi integrali, si rimanda alla registrazione
magnetofonica che viene acquisita agli atti)

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BARBIERI PATRIZIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
TERRIZZI LUIGI**



Allegato A

PROVINCIA DI PIACENZA

**REVISIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**

(Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

(situazione al 31.12.2017)

Ricognizione e Relazione Tecnica

Indice

Premessa.....	
1 Relazione sui risultati conseguiti mediante l’attuazione del Piano di revisione straordinaria delle società e delle partecipazioni societarie.....	5
2. Razionalizzazione periodica	7
3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni.....	8
3.1 PIACENZA EXPO s.p.a.	8
3.2. TEMPI AGENZIA s.r.l.	11
3.3. LEPIDA s.p.a.....	14
3.4. LA FAGGIOLA s.r.l.	17
3.5. PIACENZA TURISMI s.r.l.	20
3.6. SO.PR.I.P. s.r.l.	21

Premessa

Il tema della razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte degli enti locali è divenuto d'attualità già da alcuni anni e sulla materia il legislatore è intervenuto più volte.

In tal senso giova ricordare come la Provincia di Piacenza abbia già predisposto una ricognizione delle proprie partecipazioni ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. n. 190/2014, presentata alla Corte dei conti nei termini previsti del 31/03/2015.

Successivamente, con la deliberazione n. 33 del 18/12/2015, il Consiglio Provinciale ha stabilito di procedere all'alienazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Provincia nelle società ritenute non strategiche nella ricognizione citata attraverso esperimento di una gara pubblica, indicandone i criteri fondamentali e fatto salvo i principi stabiliti dagli Statuti societari, con riserva comunque di aggiudicare definitivamente la vendita fino ad eventuale esercizio del diritto di opzione dei soci nelle forme e nei tempi previsti.

Da ultimo l'art. 24, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico"), disponeva che ciascuna amministrazione pubblica effettuasse entro il 30 settembre 2017 con provvedimento motivato una revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico (ovvero il 23 settembre 2016).

Tale revisione è stata effettuata ed approvata con atto di Consiglio Provinciale n. 29 del 27.9.2017.

Dell'evoluzione successiva, ed in particolare dello stato delle partecipazioni che in quella sede si era deciso di alienare si dà conto in un paragrafo successivo.

Entro il prossimo 31 dicembre entra a regime l'obbligo annuale per gli enti pubblici di sottoporre a un processo ordinario di razionalizzazione le proprie partecipate secondo quanto stabilito dall'articolo 20 del testo unico, adottando, se del caso, un piano specifico corredato da un'apposita relazione tecnica, da trasmettere alla struttura del Mef e alla Corte dei conti.

Secondo il comma 11 dell'articolo 26 del testo unico, il processo deve riguardare le partecipazioni, dirette e indirette, possedute al 31 dicembre 2017.

Ai fini del piano ordinario valgono i principi di efficacia, efficienza ed economicità che gli enti soci devono perseguire nella gestione delle proprie partecipate nonché le prescrizioni del comma 2 dell'articolo 20 del testo unico, portando, gli enti stessi, a valutare quali modalità intraprendere, tra cui:

- un processo di razionalizzazione "economica", nel caso di mantenimento consentito in relazione a quanto stabilito dall'articolo 4 del testo unico, valutando su quali leve esercitare la razionalizzazione stessa, come ad esempio: contenimento dei costi, nuove modalità di acquisto di beni e servizi, riorganizzazione della società interessata, eccetera. Il processo potrebbe essere messo in collegamento con l'articolo 19, commi 5 e 6 che impone agli enti soci di fissare specifici obiettivi, annuali e pluriennali, sul complesso di funzionamento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale;
- fusione;
- liquidazione;
- • cessione della partecipazione.

1. Relazione sui risultati conseguiti mediante l'attuazione del Piano di revisione straordinaria delle società e delle partecipazioni societarie

Con deliberazione n. 29 del 27.9.2017 il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di revisione straordinaria delle società e delle partecipazioni direttamente ed indirettamente possedute dalla Provincia, corredato della relativa Relazione Tecnica.

La deliberazione è stata pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione di primo livello "enti controllati", sotto sezione di secondo livello "società partecipate" ed è stata trasmessa alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Piano ha preso in esame n. 5 delle 7 società partecipate direttamente dalla Provincia, poiché 2 (SO.PR.I.P. e PIACENZA TURISMI) sono in liquidazione.

Esso conteneva due ordini di misure:

- misure relative alle dismissioni delle partecipazioni societarie non necessarie rispetto alle finalità dell'Ente e/o svolgenti attività non consentite dalla legge (art. 4 Del D.lgs. n. 175/2016);
- misure di razionalizzazione rivolte alle Società con situazioni di criticità di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 *(ossia società che svolgono attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate, società che abbiano conseguito nel triennio precedente un fatturato medio non superiore a 500 mila euro, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ecc.);*

In particolare in quella sede si decise di alienare le partecipazioni detenute dalla Provincia di Piacenza in **Banca Popolare Etica** e **La Faggiola s.r.l.** (poiché non rientrante nelle attività di cui all'art. 4 e non rispetta alcuni dei parametri di cui all'art. 20 del TUSP)

Si espongono, di seguito le azioni intraprese dalla Provincia, le misure adottate dalle Società, e i risultati raggiunti in relazione alle due tipologie di misure.

a). Misure relative alle dismissioni delle partecipazioni societarie.

a.1 Dismissione della partecipazione in **Banca Popolare Etica soc.coop. p. a.**

La partecipazione in Banca Etica, decisa negli anni 90 per sostenere questa nuova esperienza che operava nel settore del credito finanziario e che puntava ad introdurre pratiche di investimenti etici e corretta informazione nel settore, non era più attuale con l'approvazione della L. 56/14 e della legge di stabilità 2015.

La piccola partecipazione detenuta in Banca Popolare Etica soc.coop. p. a. ammontava, alla data del 27/09/2017, a circa lo 0,0063 % del capitale sociale, pari ad € 3.150.

La dismissione delle azioni, già prevista nel piano di razionalizzazione della Provincia nel marzo 2016, era stata oggetto di un bando di vendita andato deserto.

Successivamente Banca Popolare Etica si era detta disposta a riacquistare tale partecipazione, cosa che si è perfezionata nell'ottobre del 2017 per un importo di € 3.450.

a.2 Dismissione della partecipazione in **La Faggiola s.r.l.**

La Faggiola s.r.l. è stata costituita nel 2003, e promossa dall'Azienda Tadini con il coinvolgimento di diversi enti ed organismi che rappresentavano la promozione dei prodotti enogastronomici locali con l'intento di fare sinergia per valorizzarli in un contesto storico con un progetto di recupero dei fabbricati agrari al quale ha partecipato anche la Regione Emilia Romagna.

Con la L. 56/2014 la Provincia perde le funzioni in questo settore e quindi la motivazione del mantenimento della partecipazione.

Inoltre, dopo l'approvazione del TUSP, la società non rispetta alcuni dei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, del D. lgs. n. 175/2016.

Si era infatti in presenza di un numero di amministratori superiore ai dipendenti; tra il 2011 e il 2015, si era in presenza di 4 esercizi in perdita su 5 e il fatturato nel triennio di riferimento era ampiamente sotto la soglia indicata dei 500.000,00 euro.

E' stato pertanto deciso di proseguire con il percorso di dismissione della partecipazione, che era già stata indicata nel piano di razionalizzazione approvato nel marzo 2016 ed al quale era seguito anche un bando pubblico di vendita, andato deserto.

La deliberazione del Consiglio Provinciale è stata comunicata al Consiglio di Amministrazione e al Sindaco della Faggiola s.r.l. in data 9.10.2018.

Non avendo ottenuto alcun ritorno, nel mese di luglio 2018 è stata inviata alla Faggiola srl una nuova comunicazione, concordata col Collegio dei Revisori della Provincia con la quale si confermava la volontà di recedere dalla società e si invitava La Faggiola s.r.l. a procedere alla determinazione del valore della partecipazione della Provincia di Piacenza, secondo quanto previsto dall'art. 2437-ter del codice civile, e quindi a provvedere alla liquidazione di tale spettanza entro la fine del 2018.

Non avendo ottenuto nessun ulteriore riscontro nel mese di settembre si provvedeva ad inviare un sollecito per effettuare la determinazione del valore della partecipazione della Provincia di Piacenza ricordando altresì che, ai sensi dell'art. 24 c. 5 D.Lgs 175/2016, dal 1° ottobre 2018 la Provincia non avrebbe potuto esercitare i propri diritti sociali.

Le varie sollecitazioni hanno portato alla convocazione dell'Assemblea dei soci della società, svoltasi il 30.11.2018.

In quella occasione è stata inserita all'ordine del giorno una perizia sul valore della società e di conseguenza della quota del socio receduto Provincia di Piacenza.

A tutt'oggi si è in attesa di conoscere tale valutazione per poterla esaminare.

2. Razionalizzazione periodica

Introduzione

La Provincia di Piacenza negli scorsi anni ha attuato una forte riduzione delle partecipazioni societarie. Si ricordano le cessioni delle azioni di Nuova Quasco (2013), Seta s.p.a (2014) Autostrade Centro Padane (2014),.

Inoltre nel piano di razionalizzazione del 2016 (provvedimento del Presidente n. 36 del 31/03/2016) si sono individuate ulteriori partecipazioni non rispondenti alle funzioni fondamentali dell'Ente secondo il disegno di riordino del L. 56/2014 cosiddetto "Delrio".

Le partecipazioni da dismettere risultavano quelle in Piacenza Expo, La Faggiola e Banca Popolare Etica. A queste si aggiungevano Piacenza Turismi e So.pr.i.p. che risultavano già in liquidazione.

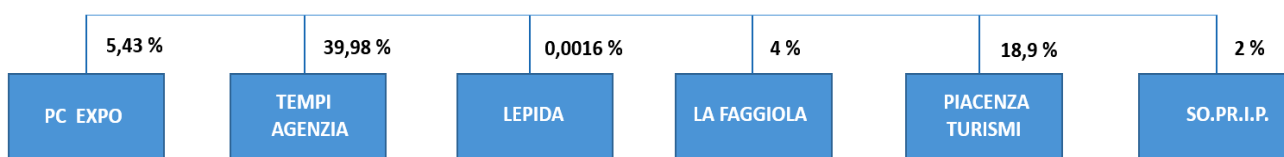
L'attuazione del piano di razionalizzazione ha portato alla pubblicazione di un bando di vendita delle quote delle tre società sopraindicate. Tale bando nel corso del 2016 è andato deserto e si è proceduto a chiedere alle società stesse il pagamento del valore corrispondente alle quote oggetto di cessione.

Le due società in liquidazione inoltre non hanno finora evidenziato ai soci problemi di copertura delle situazioni patrimoniali dovute alla fase di liquidazione della società.

Complessivamente le partecipazioni societarie della Provincia non comportano preoccupazioni o casi particolari, anche perché non vi sono società controllate dall'ente (in cui si manifesti la maggioranza delle quote oppure una chiara situazione di indirizzo univoco da parte dell'Ente) né società In House.

Siamo di fronte a partecipazioni di minoranza, in alcuni casi simboliche, acquistate diversi anni fa e che ora richiedono una razionalizzazione alla luce del ruolo diverso che la Provincia è chiamata a ricoprire.

Alla data del 31.12.2017 la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate dalla Provincia di Piacenza era la seguente:



risultavano comunque presenti le partecipazioni evidenziate nella tabella successiva.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Piacenza Expo s.p.a.	00143280337	5,427 %	Società attiva	
Tempi Agenzia s.r.l.	01385770332	39,98 %	Società attiva	
Lepida s.p.a.	02770891204	0,0016 %	Società attiva	
La Faggiola s.r.l.	01391700331	4 %	Società attiva	
Piacenza Turismi s.r.l.	01062540339	18,9 %	in liquidazione	
SO.PR.I.P. s.r.l..	00723400347	2 %	in liquidazione	

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

1 Piacenza Expo

Scheda di dettaglio

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Via Tirotti, 11 Loc. Le Mose - 29122 Piacenza
Codice fiscale	00143280337
Data di costituzione	28/10/2002
Durata della società	31/12/2050
Telefono	0523602711
Fax	0523602702
Settore di attività	Codice Ateco: 823000
Peso indicativo dell'attività %	100%
E-mail	info@piacenzaexpo.it
Posta Elettronica Certificata	piacenza.expo@legalmail.it
Sito internet	www.piacenzaexpo.it
Stato società	Attiva

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2017

COMUNE DI PIACENZA	54,40%
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI PIACENZA	20,66%
PROVINCIA DI PIACENZA	5,43%
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	1,01%
BANCA DI PIACENZA SOC.COOP. PER AZIONI	8,74%
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	7,76%
ASSOCIAZIONI APPARTENENTI A VARIE CATEGORIE ECONOMICHE	2,00%

La società Piacenza Expo s.p.a.:

- non è una società in house;
- non è una società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- non è una società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP);
- non è una holding pura;
- non è una società contenuta nell'allegato A) del D.Lgs. n. 175/2016;
- non è una società a partecipazione pubblica di diritto singolare (articolo 1, comma 4, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016);
- non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato;
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con DPCM (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);

- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province Autonome (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);
- non detiene quote di partecipazione in altri organismi societari.

Nel corso dell'anno 2017 l'assemblea dei soci, nel rinnovare gli organi sociali della società ha deliberato di nominare un Amministratore Unico in luogo di un consiglio di amministrazione il quale, fino a tale assemblea era composto da 9 membri. Contemporaneamente è stato deliberato una riduzione del compenso lordo annuo, passando da euro 28.050,00 ad euro 20.000,00.

La società rientra all'interno del perimetro di consolidamento..

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2017

N. addetti: 13	n. 1 Dirigenti n. 4 Quadri n. 6 Impiegati n. 1 Operai n. 1 Altri dipendenti
-----------------------	---

ORGANI SOCIETARI

Numero componenti organo di amministrazione: 1.

Compenso complessivo dei componenti dell'organo di amministrazione anno 2017: €. 20.000,00.

Numero dei componenti dell'organo di controllo: 3.

Compenso complessivo dei componenti dell'organo di controllo anno 2015: €. 20.100,00.

L'Amministratore Unico scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

DATI DI BILANCIO

Anno	Bilancio approvato	Risultato d'esercizio
2017	SI'	-456.802,00
2016	SI'	111.571,00
2015	SI'	-440.311,00
2014	SI'	18.199,00
2013	SI'	-704.817,00

I risultati del conto economico della società presentano un andamento ciclico. Infatti, a causa della diversa rilevanza degli eventi fieristici (tra i quali spicca una manifestazione di carattere biennale), la stessa presenta un risultato positivo negli anni pari e un risultato negativo negli anni dispari. Da rilevare che il risultato negativo degli anni dispari, rispetto al 2013 e precedenti, presenta un valore più contenuto, comunque non tale da coprire i rilevanti costi fissi tipici di un ente fieristico quali, ad esempio, la manutenzione e l'ammortamento del patrimonio immobiliare.

FATTURATO

	2017	2016	2015
A1) ricavi delle vendite e della prestazioni	1.506.632	2.276.340	1.580.404
A5) Altri Ricavi e Proventi	335.021	335.414	288.145
di cui Contributi in conto esercizio	325.876	280.293	267.922
TOTALE	1.841.653	2.611.754	1.868.549

Media fatturato esercizi 2015 – 2016 - 2017: €. 2.107.318.

MOTIVAZIONE MANTENIMENTO PARTECIPAZIONE

La partecipazione detenuta direttamente dalla Provincia di Piacenza nella società Piacenza Expo s.p.a. è riconducibile alle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 175/2016, in quanto svolge un'attività di gestione di spazi fieristici e organizzazione eventi fieristici (articolo 4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016).

La società non ricade in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a), b), c), d) e e) del D.Lgs. n. 175/2016.

La società ha per oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione in Italia ed all'estero di manifestazioni fieristiche quali fiere, mostre, esposizioni, attività congressuali, nonché di ogni altra attività alle manifestazioni stesse connesse, collegata od utile.

L'attività della società potrà essere svolta anche tramite la partecipazione a società od enti di qualsiasi tipo e natura e comprende:

- a) la gestione di quartieri fieristici in proprietà o di terzi ed in particolare la gestione del quartiere fieristico di Piacenza e specificatamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalità ed usi fieristici, nonché dei servizi essenziali ad esso relativi;
- b) la promozione, la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di manifestazioni fieristiche di carattere internazionale, nazionale, regionale e locale, di mostre, esposizioni, congressi, conferenze, tavole rotonde ed aventi accessori o collaterali, organizzati anche da terzi, in Italia ed all'estero, nonché di ogni altra attività ad essi collegata o complementare;
- c) la fornitura di servizi inerenti l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, esposizioni, congressi, conferenze, tavole rotonde ed aventi accessori e collaterali quali, a puro titolo esemplificativo, l'organizzazione di servizi permanenti di formazione, promozione e pubblicità sui mercati nazionali ed esteri, servizi di marketing, promozione e supporto amministrativo ed informatico, di consulenza organizzativa, di logistica ed organizzazione, di supporto pubblicitario e di relazioni pubbliche ed in genere di ogni altro servizio inerente o conseguente all'organizzazione delle manifestazioni sopra individuate, anche attraverso la gestione di siti Internet e l'utilizzo di supporti informatici e comunque di qualsiasi strumento elaborato dalle nuove tecnologie.

La Società potrà altresì assumere, in qualità di soggetto gestore, l'incarico di pianificare e realizzare piani di attività finalizzati all'incremento degli standard di qualità ambientale di specifiche aree produttive sulla base di apposite convenzioni stipulate con soggetti pubblici e privati.

In particolare si considera che la società, attraverso un'attività di gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (articolo 4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016), risulta un veicolo importante sia per il tessuto economico e sia per l'indotto generato sul territorio (turismo fieristico).

Considerato l'effetto positivo indotto sul sistema turistico commerciale locale sarebbe auspicabile una contribuzione economica da parte dei settori economici interessati.

La società non necessita di aggregazione con altre società (articolo 20, comma 2, lett. g), D.Lgs. n. 175/2016).

Relativamente ai costi di funzionamento, si sottolinea come negli ultimi anni si sia provveduto al contenimento dei costi di gestione. Risulta comunque necessario incrementare il valore delle attività ed in particolare il numero delle giornate di manifestazioni fieristiche, al fine di accrescere i ricavi della società per il completo assorbimento dei i costi.

Come già indicato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 29 settembre 2017, si conferma pertanto il mantenimento della partecipazione detenuta dalla Provincia di Piacenza nella società Piacenza Expo s.p.a., senza effettuare operazioni di razionalizzazione.

Scheda di dettaglio

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	P.le Marconi 34Q – 29121 Piacenza
Codice fiscale	01385770332
Data di costituzione	23/09/2003
Durata della società	31/12/2050
Telefono	0523/385268
Fax	0523/337674
Settore di attività:	Codice ATECO: 522190
Peso indicativo dell'attività %	100%
E – mail	pianificazione@tempiagenzia.it
Posta elettronica certificata	amministrazione@pec.tempiagenzia.it
Sito internet	www.tempiagenzia.it
Stato società	Attiva

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2017

Comune di Piacenza	60,02%
Provincia di Piacenza	39,98%

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

La società Tempi Agenzia s.r.l. è una società di fatto controllata dal Comune di Piacenza che possiede una quota di partecipazione diretta pari al 60,02% contro il 39,98 % della Provincia.

La società Tempi Agenzia s.r.l.:

- non è una società in house;
- non è una società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- non è una società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP);
- non è una holding pura;
- non è una società contenuta nell'allegato A) del D.Lgs. n. 175/2016;
- non è una società a partecipazione pubblica di diritto singolare (articolo 1, comma 4, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016);
- non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato;
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con DPCM (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);

- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province Autonome (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);
- detiene quote di partecipazione in altri organismi societari. Nello specifico detiene una quota di partecipazione nella società Piacenza Turismi in liquidazione s.r.l. pari a 1,3119% .

Nel corso dell'anno 2018, in sede di rinnovo degli organi amministrativi, si è effettuata una riduzione del compenso lordo annuo dell'amministratore unico, passando da euro 24.000 ad euro 19.200.

Inoltre, la società rientra all'interno del perimetro di consolidamento.

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2017

N. addetti 3	N. 1 Responsabile Tecnico a tempo pieno N. 1 Operatore di esercizio a tempo pieno N. 1 Addetti amministrativi a tempo parziale
--------------	--

Nessun personale è distaccato dalla o presso la società.

ORGANI SOCIETARI

Numero componenti organo di amministrazione: 1.

Compenso complessivo dei componenti dell'organo di amministrazione anno 2017: €. 24.000,00.

Numero dei componenti dell'organo di controllo: 1.

Compenso complessivo dei componenti dell'organo di controllo anno 2017: €. 8.000,00.

L'Amministratore Unico scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

DATI DI BILANCIO

Anno	Bilancio approvato	Risultato d'esercizio
2017	SI'	36.305,00
2016	SI'	11.226,00
2015	SI'	10.788,00
2014	SI'	13.626,00
2013	SI'	5.024,00

La società copre i costi di gestione attraverso la trattenuta pari ad una misura percentuale stabilita dalla Regione Emilia-Romagna calcolata sul contributo per la gestione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale. Da segnalare che nel corso degli ultimi anni la società ha registrato una consistente riduzione dei costi di gestione, con una tendenza particolarmente evidente nel 2017 del miglioramento del risultato d'esercizio.

FATTURATO

	2017	2016	2015
A1) ricavi delle vendite e della prestazioni	3.297	35.878	52.938
A5) Altri Ricavi e Proventi	19.482.415	19.567.398	19.813.831
di cui Contributi in conto esercizio	18.981.076	19.053.257	19.299.053
TOTALE	19.485.712	19.603.276	19.866.769

Media fatturato esercizi 2015 – 2016 - 2017: €. 19.651.919.

MOTIVAZIONE MANTENIMENTO PARTECIPAZIONE

La partecipazione detenuta direttamente dalla Provincia di Piacenza nella società Tempi Agenzia s.r.l. è riconducibile alle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 175/2016, in quanto svolge la produzione di un servizio di interesse generale (articolo 4, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016).

La società non ricade in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a), b), c), d) e e) del D.Lgs. n. 175/2016.

La società, costituita ai sensi dell'art. 19 L.R. Emilia-Romagna n. 30/1998, ha per oggetto esclusivo le attività di seguito indicate che hanno come destinatari i soli enti pubblici soci:

- a. l'acquisizione e/o la realizzazione degli impianti (quali depositi, officine, autostazioni, ecc.) delle reti (quali fermate, paline, ecc.) e di ogni altra dotazione funzionale all'esercizio del trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Piacenza;
- b. la programmazione, l'affidamento della gestione ed il controllo dei servizi di trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Piacenza ed in particolare:
 - progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
 - progettazione, organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
 - gestione della procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi e controllo dell'attuazione dei contratti di servizio.

In particolare si considera che la società svolge un'attività volta a soddisfare una finalità istituzionale dell'ente (confermata anche dal c. 85 della L. 7.4.2014 n. 56 (Legge Delrio)), ossia la gestione delle politiche di trasporto pubblico locale in quanto la società effettua l'attività di programmazione, l'affidamento della gestione, nonché il relativo controllo, anche attraverso la realizzazione e la gestione degli impianti funzionali al servizio medesimo.

La società non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (articolo 20, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 175/2016) e non necessita di aggregazione con altre società (articolo 20, comma 2, lett. g), D.Lgs. n. 175/2016).

Come già indicato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 29 settembre 2017, si conferma pertanto il mantenimento della partecipazione detenuta dalla Provincia di Piacenza nella società Tempi Agenzia s.r.l. senza effettuare operazioni di razionalizzazione.

Scheda di dettaglio

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Viale Aldo Moro, 64 – 40127 BOLOGNA
Codice fiscale e P.IVA	02770891204
Data di costituzione	01/08/2007
Durata della società	31/12/2050
Telefono	800 445500
Fax	051/9525156
Settore attività	Codice ATECO: J.61.90.91
Peso indicativo dell'attività %	100%
E-mail	segreteria@lepida.it
Posta Elettronica Certificata	segreteria@pec.lepida.it
Sito internet	www.lepida.it
Stato società	Attiva

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2017

Regione Emilia - Romagna	99,3010%
Lepida Spa (Azioni proprie)	0,0229%
Altri 440 enti pubblici soci presenti nella Regione (Comuni, Province, AUSL, Università, Consorzi, Unioni, ecc...)	0,6761%

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

La società LEPIDA. s.p.a. è una società partecipata dalla Provincia di Piacenza in quanto l'ente ha una quota di partecipazione diretta pari al 0,0016%.

La Regione Emilia-Romagna, nella propria qualità di ente titolare delle funzioni effettua il controllo sulla società analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative. Tale ruolo la Regione lo sviluppa d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, al quale partecipano tutti gli altri enti pubblici soci della società. Tale ruolo consiste nel fornire gli indirizzi da imprimere all'azione societaria nonché delle modalità di verifica dei risultati.

La società LEPIDA s.p.a.:

- è una società in house;
- non è una società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- non è una società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP);
- non è una holding pura;
- non è una società contenuta nell'allegato A) del D.Lgs. n. 175/2016;

- non è una società a partecipazione pubblica di diritto singolare (articolo 1, comma 4, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016);
- non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato;
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con DPCM (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province Autonome (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);
- non detiene quote di partecipazione in altri organismi societari.

Inoltre, la società rientra all'interno del perimetro di consolidamento.

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2017

Dirigenti	3
Quadri	18
Impiegati	53

Nessun personale è distaccato dalla o presso la società.

ORGANI SOCIETARI

Numero componenti organo di amministrazione: 3.

Compenso complessivo dei componenti dell'organo di amministrazione anno 2017: €. 35.160,00= così ripartito:

Presidente euro 35.160,00;

Consiglieri euro 0,00.

Numero dei componenti dell'organo di controllo: 3.

Compenso complessivo dei componenti dell'organo di controllo anno 2017: €. 29.952,00.

DATI DI BILANCIO

Anno	Bilancio approvato	Risultato d'esercizio
2017	SI'	309.150,00
2016	SI'	457.200,00
2015	SI'	184.920,00
2014	SI'	339.909,00
2013	SI'	208.798,00

La società nel corso degli anni ha sempre mantenuto un costante equilibrio economico – finanziario, che si evidenzia con i risultati d'esercizio finora ottenuti.

FATTURATO

	2017	2016	2015
A1) ricavi delle vendite e della prestazioni	27.844.332	28.805.823	26.111.399
A5) Altri Ricavi e Proventi	540.398	403.647	528.869
di cui Contributi in conto esercizio	156.282	20.000	155.156
TOTALE	28.384.730	29.209.470	26.640.268

Media fatturato esercizi 2015 – 2016 - 2017: €. 28.078.156.

MOTIVAZIONE MANTENIMENTO PARTECIPAZIONE

La partecipazione detenuta direttamente dalla Provincia di Piacenza nella società LEPIDA s.p.a. è riconducibile alle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 175/2016, in quanto svolge la produzione di un servizio di interesse generale (articolo 4, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016).

La società non ricade in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. n. 175/2016.

Infatti, la società è strumento esecutivo e servizio tecnico per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali, diretti al perseguimento delle finalità indicate dalla legge regionale n. 11/2004, nel quadro delle linee di indirizzo e degli atti di pianificazione e programmazione della stessa legge regionale.

Si considera che la società espleta un servizio d'interesse pubblico regionale e locale concernente l'impianto, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle reti e dei sistemi di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 11/2004 e delle ulteriori tratte di rete complementari nonché l'erogazione degli inerenti servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alle reti stesse, ivi compresi i servizi di contatto con i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, onde promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della collettività regionale e delle comunità locali.

La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il citato il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepisce dalla società stessa.

Le attività svolte dalla società rientrano pertanto nell'interesse esclusivo dei propri enti soci all'interno di quelle previste dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, lettere a), b), d) ed e).

Sulla base di quanto sopra esposto, la società rientra nel novero delle società "in-house", e gli enti pubblici soci possono affidare alla stessa i servizi inerenti lo sviluppo e la gestione della rete informatica.

La società non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (articolo 20, c. 2, lett. f), D.Lgs. n. 175/2016) e non necessita di aggregazione con altre società (articolo 20, comma 2, lett. g) D.Lgs. n. 175/2016).

Si conferma pertanto il mantenimento della partecipazione da parte della Provincia di Piacenza nella società LEPIDA s.p.a..

Nel corso dell'anno 2018, su input del socio di maggioranza Regione Emilia-Romagna, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società CUP2000 nella società LEPIDA. La nuova società opererà con decorrenza 1° gennaio 2019.

Scheda di dettaglio

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Località Gariga 8 – 29027 Podenzano (Pc)
Codice fiscale e P.IVA	01391700331
Data di costituzione	11.12.2003
Durata della società	31.12.2050
Telefono	0523 - 523032
Fax	
Settore attività	Codice ATECO: I.56.10.11
Peso indicativo dell'attività %	100%
E-mail	
Posta Elettronica Certificata	faggiola@pec.it
Sito internet	www.cortefaggiola.it
Stato società	Attiva

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2017

Azienda Tadini	85,33 %
Camera di Commercio di Piacenza	2,99 %
Comune di Podenzano	4 %
Provincia di Piacenza	4 %
Altri Consorzi di promozione e tutela dei prodotti tipici	3,68 %

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

La Faggiola s.r.l nasce nel 2003 promossa dall'Azienda Tadini con il coinvolgimento di diversi enti ed organismi che rappresentavano la promozione dei prodotti enogastronomici locali e che potessero fare sinergia per valorizzarli in un contesto storico con un progetto di recupero dei fabbricati agrari al quale ha partecipato anche la Regione Emilia Romagna.

La società ha per oggetto l'esercizio, l'implementazione, lo sviluppo e la gestione di un centro polifunzionale per la fornitura dei servizi necessari e/o utili alla promozione della cultura rurale e agricola, alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari nonché dei settori connessi.

A tal fine - e comunque a titolo meramente indicativo, esemplificativo e non esaustivo - essa potrà gestire direttamente e/o affidare a terzi, oltre che sviluppare in collaborazione con altri enti, società e istituzioni, le attività necessarie per la realizzazione e il funzionamento di centri di documentazione e di ricerca scientifica oltre che studi e ricerche, elaborazione e analisi di dati, redazione e pubblicazione di libri, riviste, notiziari e altro materiale documentale al servizio del comparto indicato, con esclusione della stampa di quotidiani;

centri di promozione, di sviluppo dell'immagine e della conoscenza, di valorizzazione, degustazione, e somministrazione di alimenti e bevande provenienti dal bacino agroalimentare; seminari e convegni finalizzati alla promozione e valorizzazione dei prodotti tipici piacentini; mostre, fiere, eventi rievocativi, musei tematici legati all'agricoltura e all'agroindustria

La società Faggiola s.r.l.:

- non è una società in house;
- non è una società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- non è una società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP);
- non è una holding pura;
- non è una società contenuta nell'allegato A) del D.Lgs. n. 175/2016;
- non è una società a partecipazione pubblica di diritto singolare (articolo 1, comma 4, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016);
- non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato;
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con DPCM (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province Autonome (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2017

Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	0

Nessun personale è distaccato dalla o presso la società.

ORGANI SOCIETARI

Numero degli amministratori : 6

Di cui nominati dall'Ente: 0

Numero dei componenti organo di controllo: 1

Di cui nominati dall'Ente: 0

Compensi degli organi:

CDA: senza compensi

Collegio Sindacale: 1.000,00 euro annui

DATI DI BILANCIO

Anno	Bilancio approvato	Risultato d'esercizio
2017	SI'	11.851,00
2016	SI'	9.051,00
2015	SI'	- 85.264,00
2014	SI'	- 177.928,00
2013	SI'	8.457,00

FATTURATO

	2017	2016	2015
A1) ricavi delle vendite e della prestazioni	47.042	43.519	26.099
A5) Altri Ricavi e Proventi	82.271	67.836	19.036
di cui Contributi in conto esercizio	0	9.907	8.688
TOTALE	129.313	111.355	34.787

Media fatturato esercizi 2015 – 2016 - 2017: €. 91.818

MOTIVAZIONE CESSAZIONE PARTECIPAZIONE

Con la L. 56/2014 la Provincia perde le funzioni in questo settore e quindi la motivazione del mantenimento della partecipazione.

Inoltre la società non rispetta alcuni dei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, del D. lgs. n. 175/2016.

Siamo infatti in presenza di un numero di amministratori superiore ai dipendenti e il fatturato nel triennio di riferimento è ampiamente sotto la soglia indicata dei 500.000,00 euro.

Pertanto si conferma il percorso di dismissione della partecipazione attraverso il recesso dalla società, che era già stata indicata nel piano di razionalizzazione approvato nel marzo 2016 e confermato poi con la revisione straordinaria del 2017.

Azioni da intraprendere:

Esaminare, non appena verrà fornita, la valutazione della società e di conseguenza della quota della Provincia presentata nell'Assemblea del 30.11.2018 riservandosi ogni idonea valutazione in merito.

Scheda di dettaglio

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	attualmente presso il liquidatore Stefano Zanaboni
Codice fiscale e P.IVA	01062540339
Data di costituzione	11/06/1991
Società in liquidazione dal	10/02/2012
Settore attività	Codice ATECO: M.70.21
Peso indicativo dell'attività %	100%
E-mail	s.zanaboni@workexp.it
Posta Elettronica Certificata	
Stato società	In liquidazione.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2017

Soci privati	57%
Soci pubblici	43%

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

La quota di partecipazione diretta detenuta dalla Provincia di Piacenza nella società Piacenza Turismi s.r.l. è pari al 18,89%.

La Provincia di Piacenza nella società ha anche una partecipazione indiretta pari al 0,524%, dovuta alla partecipazione diretta pari al 1,31% detenuta dalla società Tempi Agenzia s.r.l., partecipata al 39,98 % dalla Provincia di Piacenza.

La Provincia di Piacenza non esercita alcun tipo di controllo sulla società, sia solitario che congiunto con gli altri soci pubblici, in quanto all'interno della compagine sociale le amministrazioni pubbliche nel loro complesso hanno una quota di partecipazione pari al 43%.

La procedura di liquidazione della società, deliberata nel corso dell'anno 2012, è ancora in corso e attualmente non si è ancora in grado di quantificare quando la stessa sarà conclusa.

Ad ogni buon conto si è proceduto ad inviare al liquidatore della società un sollecito per la convocazione dell'Assemblea dei Soci al fine di approvare i bilanci degli esercizi 2016 e 2017, nonché per concludere il processo di liquidazione.

La società Piacenza Turismi s.r.l. in liquidazione:

- non è una società in house;
- non è una società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- non è una società che ha emesso strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati (ex TUSP);

- non è una holding pura;
- non è una società contenuta nell'allegato A) del D.Lgs. n. 175/2016;
- non è una società a partecipazione pubblica di diritto singolare (articolo 1, comma 4, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016);
- non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato;
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con DPCM (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province Autonome (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);
- non detiene quote di partecipazione in altri organismi societari.

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2017

La società non ha personale dipendente.

ORGANI SOCIETARI

Commissario liquidatore: 1.

DATI DI BILANCIO

Anno	Bilancio approvato	Risultato d'esercizio
2017	NO	N.D.
2016	NO	N.D.
2015	SI'	54.832,00
2014	SI'	149.192,00
2013	SI'	-1.611,00

Nel corso di questi ultimi due anni non stata convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio.

FATTURATO

	2017	2016	2015
A1) ricavi delle vendite e della prestazioni	N.D.	N.D.	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	N.D.	N.D.	0
di cui Contributi in conto esercizio	N.D.	N.D.	0
TOTALE			0

MOTIVAZIONE CESSAZIONE PARTECIPAZIONE

La società ha per oggetto l'attività di studio, la progettazione e gestione di servizi turistici, promozionali e di commercializzazione turistica nonché di servizi di assistenza a favore delle imprese e degli enti pubblici.

Si conferma quanto già indicato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 29 del 27.9.2017, ossia la liquidazione della società, causa la non strategicità della partecipazione in quanto la società non svolgeva la produzione di un servizio di interesse generale.

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	attualmente presso il liquidatore Francesco Mozzoni
Codice fiscale e P.IVA	00723400347
Data di costituzione	18/04/1980
Società in liquidazione dal	10/02/2012
Settore attività	Codice ATECO: L.68.1
Peso indicativo dell'attività %	100%
E-mail	INFOS@SOPRIP.IT
Posta Elettronica Certificata	CP30.2013PARMA@PECFALLIMENTI.IT
Stato società	In liquidazione.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2017

Provincia di Piacenza	2,27 %
Provincia di Parma	27,92 %
Altri	23,87 %
Comune di Parma	1,91 %
Comunità Montana Valli Taro e Cenot	17,05 %
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa	8,94 %
Ervet	7,21 %
CCIA di Parma	10,83 %

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

La società ha come fine lo sviluppo economico ed imprenditoriale delle province di Parma e Piacenza con particolare attenzione all'innovazione del sistema infrastrutturale e produttivo e alla valorizzazione delle risorse e dei potenziali endogeni al territorio. Un'altra attività della società riguarda l'individuazione e gestione, per conto dei soci, di progetti integrati di sviluppo locale quali patti territoriali, piani speciali d'area e piani di azione locale di iniziativa comunitaria.

La società SO.PR.I.P. s.r.l. in liquidazione:

- non è una società in house;
- non è una società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- non è una società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP);
- non è una holding pura;

- non è una società contenuta nell'allegato A) del D.Lgs. n. 175/2016;
- non è una società a partecipazione pubblica di diritto singolare (articolo 1, comma 4, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016);
- non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato;
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con DPCM (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);
- è esclusa dall'applicazione dell'articolo 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province Autonome (articolo 4, comma 9, D.Lgs. n. 175/2016);
- non detiene quote di partecipazione in altri organismi societari.

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2017

La società non ha personale dipendente.

ORGANI SOCIETARI

Commissario liquidatore: 1.

DATI DI BILANCIO

Anno	Bilancio approvato	Risultato d'esercizio
2017	NO	N.D.
2016	SI	- 429.599.
2015	SI'	- 113,846
2014	SI'	149.192
2013	SI'	- 1.611

FATTURATO

	2017	2016	2015
A1) ricavi delle vendite e della prestazioni	N.D.	364.633	1.168.578
A5) Altri Ricavi e Proventi	N.D.	217.373	1.916.258
di cui Contributi in conto esercizio	N.D.	-	179.315
TOTALE		582.006	3.084.836

MOTIVAZIONE CESSAZIONE PARTECIPAZIONE

Si conferma quanto già indicato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 29 del 27.9.2017, ossia la liquidazione della società, causa la non strategicità della partecipazione in quanto la società non svolgeva la produzione di un servizio di interesse generale.



PROVINCIA DI PIACENZA

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1582/2018 del Ufficio Bilancio ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, DALLA PROVINCIA DI PIACENZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E SS.MM.II, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 18/12/2018

**Sottoscritto dal Dirigente
(CACCIATORE FRANCESCO)
con firma digitale**



Provincia di Piacenza

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1582/2018 ad oggetto:
RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, DALLA PROVINCIA DI
PIACENZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E SS.MM.II. si esprime ai sensi
dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Piacenza li 18/12/2018

**Sottoscritto dal Dirigente del
Servizio "Bilancio, Patrimonio e
Acquisti"
(CACCIATORE FRANCESCO)**

con firma digitale



Provincia di Piacenza

Servizio Personale e Affari Generali Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 38 del 19/12/2018

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n. 1582/2018

**Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, DALLA
PROVINCIA DI PIACENZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E
SS.MM.II**

La deliberazione sopra indicata:

viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124
D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Piacenza li, 21/12/2018

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale



Provincia di Piacenza

Servizio Personale e Affari Generali CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Delibera di Consiglio N. 38 del 19/12/2018

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n. 1582/2018

**Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, DALLA
PROVINCIA DI PIACENZA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E
SS.MM.II**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs.
18.8.2000 N. 267.

Piacenza li, 07/01/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale